Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1899 — Roma — Lunedì 25 Settembre — Numero 222

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Relazione e Regio decreto *che proroga i poteri dei Regi Commissarî straordinarî di Oliena, Dorgali, Orgosolo, Ottana, Orune, Lula (Sassari)* — **Ministero dell'Interno:** *Ordinanza di Sanità marittima, n. 11* — **Ministero della Guerra:** *Disposizioni fatte nel personale dipendente — Modificazioni alle condizioni per l'ammissione straordinaria al terzo corso dell'Accademia militare, di giovani licenziati in scienze matematiche e fisiche dalle Università del Regno, per l'anno scolastico 1899-1900 — Modificazioni alle condizioni di età cui debbono soddisfare i concorrenti per titoli all'ammissione al secondo anno di corso nei Collegi militari, per l'anno scolastico 1899-1900* — **Ministero delle Poste e dei Telegrafi:** *Avviso* — **Ministero del Tesoro:** — Direzione Generale del Debito Pubblico: *Rettifiche d'intestazione — Avvisi per smarrimenti di ricevute* — Direzione Generale del Tesoro: *Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio** - Divisione Industria e Commercio: *Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.*

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Notizie varie — *Telegrammi dell'* Agenzia Stefani — *Bollettino meteorico — Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza dell'11 settembre 1899, sul decreto che proroga i poteri dei Regi Commissarî straordinarî di Oliena, Dorgali, Orgosolo, Ottana, Orune, Lula (Sassari).*

SIRE!

Lo schema di decreto che mi onoro di sottoporre alla firma di Vostra Maestà accorda una proroga dei poteri dei Regi Commissarî di:

1° Oliena, per tre mesi;
2° Dorgali, id.
3° Orgosolo, id.
4° Ottana, per due mesi;
5° Orune, id.
6° Lula, per un mese.

La proroga dei poteri è indispensabile perchè quei Regi Commissarî possano esaurire il loro mandato, portando a termine il riordinamento di quelle Amministrazioni Comunali, opera nè facile, nè breve.

Oltre a ciò la proroga è necessaria anche nei rapporti della pubblica sicurezza, trovandosi ancora in corso di istruttoria procedimenti penali a carico di diversi amministratori di quei Comuni.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto dell'8 giugno u. s. con cui vennero sciolti i Consigli Comunali di Oliena, Dorgali, Orgosolo, Ottana, Orune e Lula, in provincia di Sassari;

Veduta la legge Comunale e Provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione dei seguenti Consigli Comunali è prorogato di tre mesi pei Comuni di Oliena, Dorgali, Orgosolo;

di due mesi pei Comuni di Ottana, Orune;

di un mese per Lula.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Torino, addì 11 settembre 1899.

UMBERTO.

PELLOUX.

MINISTERO DELL' INTERNO

1899.

Ordinanza di Sanità marittima - Numero 11

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Essendo ufficialmente constatata l'esistenza della peste bubonica nel Paraguay;

Vista la legge 22 dicembre 1888, n. 5849 (serie 3ª);

Viste le Ordinanze di Sanità marittima 8 maggio 1897, n. 3, e 15 luglio 1897, n. 6;

Vista la Convenzione Sanitaria Internazionale di Venezia 18 marzo 1897;

Decreta:

Art. 1.

I porti del Paraguay sono dichiarati infetti da peste bubonica, e saranno quindi ad essi applicate le disposizioni delle precitate Ordinanze.

Art. 2.

Le operazioni di Sanità Marittima, come sopra prescritte, dovranno esclusivamente essere compiute presso i porti di Genova, Livorno, Napoli, Nisida, Palermo, Messina, Brindisi e Venezia.

Roma, addì 23 settembre 1899.

Il Ministro
PELLOUX.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*
UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE

Arma di fanteria.

Con Regi decreti del 3 settembre 1899:

De Lorma Achille, tenente in aspettativa per motivi di famiglia per la durata di sei mesi a Napoli (R. decreto 21 febbraio 1899), l'aspettativa anzidetta è prorogata per un periodo di altri sei mesi.

Stella Luigi, id. id. per infermità temporarie non provenienti dal servizio, per la durata di sei mesi a Roma (R. decreto 25 giugno 1899), le infermità anzidette si considerino come incontrate per ragione di servizio, dal 25 giugno 1899.

Papaleo Giovanni, id. 89 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per la durata di quattro mesi.

Con R. decreto del 4 settembre 1899:

Pausa Carlo, sottotenente 62 fanteria, nato nel 1873, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 9 settembre 1899:

Moriondi Carlo, tenente in aspettativa per motivi di famiglia, dal 27 giugno 1897, a Roma (Regi decreti 27 giugno 1897, 27 novembre 1897, 14 agosto 1898 e 25 settembre 1898), l'aspettativa anzidetta è prorogata per un periodo di altri sei mesi.

Arma di artiglieria.

Con R. decreto del 4 settembre 1899:

Marenco di Moriondo cav. Cesare, maggiore in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio a Torino (Regi decreti 11 agosto 1898 e 12 febbraio 1899), l'aspettativa anzidetta è prorogata per un altro anno.

Con Regi decreti del 9 settembre 1899:

Gurgo Fortunato, tenente in aspettativa per motivi di famiglia a Torino, ammesso, a datare del 27 settembre 1899, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado ed arma, come gli ufficiali contemplati dall'articolo 11 della legge 25 maggio 1852.

Gurgo Fortunato, tenente in aspettativa a Torino, richiamato in servizio dal 16 settembre e destinato 14 artiglieria.

Da Lisca Bandino, id. 8 artiglieria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per la durata di un anno, dal 16 settembre 1899.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 26 agosto 1899:

Volpi Ottavio, tenente in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio, per la durata di un anno, a Lomello (Pavia), dal 17 luglio 1898, l'aspettativa anzidetta è prorogata per un periodo di altri sei mesi, dal 17 luglio 1899, con perdita d'anzianità.

Con R. decreto del 4 settembre 1899:

Cingia cav. Pietro, capitano reggimento cavalleggeri Umberto I, collocato in aspettativa per infermità temporarie incontrate per ragione di servizio, per la durata di quattro mesi.

I seguenti allievi dell'accademia militare sono nominati sottotenenti d'artiglieria, con l'anzianità per ognuno indicata, a datare, per le competenze, dal 16 settembre 1899.

Essi sono assegnati alla scuola d'applicazione d'artiglieria e genio in qualità di allievi, con l'obbligo di presentarsi al comando della scuola stessa nel mattino del 15 settembre 1899.

Con anzianità del 19 ottobre 1898:

Battistoni Camillo — Asinari Di San Marzano Ottavio — Bondetti Ezio — Matteini Guido — Cicu Udalrigo — Bonarelli Lionardo.

Con anzianità del 25 ottobre 1898:

Bianchetti Pietro — Calvitti Emiddio — Ciocchi Innocenzo — Girardi Francesco — Luccidi Luciano.

Con Regi decreti del 19 settembre 1899:

I seguenti sottotenenti allievi del 2° corso della scuola d'applicazione d'artiglieria e genio, i quali compirono in detto istituto il corso di studî prescritti per l'arma d'artiglieria, sono promossi tenenti nell'arma stessa, a datare, per le competenze, dal 1° ottobre 1899, e colla destinazione per ognuno indicata.

Banfi Menotti, 1ª brigata fortezza e Lualdi Giuseppe, 14 artiglieria.

Arma del genio.

Con Regi decreti del 9 settembre 1899:

I seguenti allievi dell'accademia militare sono nominati sottotenenti del genio, con l'anzianità per ognuno indicata, a datare, per le competenze, dal 16 settembre 1899.

Essi sono assegnati alla scuola d'applicazione d'artiglieria e genio in qualità di allievi, con l'obbligo di presentarsi al comando della scuola stessa nel mattino del 15 settembre 1899.

Con anzianità del 19 ottobre 1898:

Parmoli Lamberto.

Con anzianità del 25 ottobre 1898:

Bernardi Mario.

Con R. decreto del 19 settembre 1899:

Il sottonotato sottotenente, allievo del 2° corso della scuola d'applicazione d'artiglieria e genio, il quale compì in detto istituto il corso di studî prescritto per l'arma del genio, è promosso tenente nell'arma stessa, a datare, per le competenze, dal 1° ottobre 1899, colla destinazione sottoindicata:

Riggio Ferruccio, 1° genio.

Corpo contabile militare.

Con Regi decreti del 4 settembre 1899:

I seguenti sottufficiali, allievi del corso speciale presso la scuola militare, sono nominati sottotenenti nel corpo contabile militare, con riserva d'anzianità, e destinati al corpo per ciascuno indicato, alla sede del quale dovranno presentarsi il 16 ottobre 1899:

Puggioni Efisio, furiere 4 fanteria, destinato 10 fanteria.
Misuri Roberto, sergente 63 id., id. 19 artiglieria.
Scarpini Severino, furiere 57 id., id. ufficio d'amministrazione brigate artiglieria da costa.
Sacchi Alberto, id. 25 id., id. legione allievi carabinieri.
Scajola Eugenio, id. 60 id., id. 23 fanteria.
Ragalzi Ettore, id. 85 id., id. 35 id.
Tosi Amadeo, id. 49 id., id. 3 artiglieria.
Gancia Carlo, sergente 61 id., id. 86 fanteria.
Cutrone Vincenzo, furiere 79 id., id. 75 id.
Schiavone Giuseppe, furiere maggiore 19 id., id., 6 id.
Galati Luigi, furiere reggimento cavalleggeri di Foggia, id. 49 id.
Plaja Ernesto, furiere maggiore 84 fanteria, id. 14 id.
Panfili Agesilao, furiere 2 granatieri, id. reggimento cavalleggeri di Monferrato.
Ogier Alberto, furiere maggiore reggimento lancieri di Montebello, id. 6 alpini.
Merlini Italo, sergente 16 artiglieria, id. 76 fanteria.
Plati Consalvo, furiere maggiore 24 id., id. 7 artiglieria.
Angiolini Cesare, furiere 60 fanteria, id. reggimento Genova cavalleria.
Palombi Abondio, sergente 11 id., id. id. Nizza id.
De Stefano Michele, furiere maggiore 5 bersaglieri, id. 64 fanteria.
Tonini Giovanni, furiere 6 fanteria, id. 63 id.
Pavoni Romeo, id. 1° genio, id. 44 id.
Roveretti Emilio, id. 12 bersaglieri, id. 43 id.
Salvezza Salvatore, sergente 3ª compagnia sussistenza, id. 29 id.
Motti Uriele, furiere 19 artiglieria, id. 67 id.
Mattoli Romeo, sergente 1° id., id. 6 id.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto dell'8 settembre 1899:

Muratori Antonio, sottotenente effettivo al reggimento cavalleggeri di Catania, distretto Roma, considerato come dimissionario dal grado, in applicazione del R. decreto 27 settembre 1893.

Con Regi decreti del 4 settembre 1899:

I seguenti ufficiali, arma di fanteria, sono tolti dal ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età, ed inscritti collo stesso grado nella milizia territoriale, fanteria, a loro domanda, colla assegnazione per ciascuno indicata.
Grazioli Ettore, capitano distretto Milano, distretto Milano.
Follieri Michele, id. id. Torino, deposito Torino, P. id. Torino.
Fortuna Adolfo, id. 4 alpini (residente Ivrea), 4 alpini.
Graziani Giuseppe, tenente distretto Massa, deposito Massa, distretto Massa.
Viscardi Lodovico, id. id. Pesaro, id. Fano, id. Pesaro.
Borri Egidio, tenente bersaglieri, distretto Firenze, deposito Livorno — Signani Angelo, id. fanteria, id. Roma, id. Roma F. — Asero Domenico, id. id., id. Catania, id. Catania — Paolucci Pio, id. id., id. Roma, id. Roma F. — Galletto Luigi, id. id., id. Napoli, id. Salerno S. — Colella Achille, id. id., id. Roma, id. Roma II, tolti dal ruolo degli ufficiali di complemento, per ragione di età, ed inscritti con lo stesso grado nella riserva, fanteria, a loro domanda.
Galliano Vittorio, id. id., id. Roma — Pomarici Edoardo, id. id., id. Potenza, deposito Potenza — Alfarano-Capece Benedetto, id. id., id. Lecce, id. Lecce — Bruzzò Gian Carlo, sottotenente id., id. Genova, id. Genova, tolti dal ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età.
De Dato Francesco, id. id., id. Barletta, id. Barletta, considerato come dimissionario dal grado a termini dell'articolo 3 del R. decreto 12 novembre 1891.
Civolari Adelmo, id. id., id. Modena, id. Modena, id. id. id. a termini del R. decreto 27 settembre 1893.
Chirico Giuseppe, id. id., id. Lecce, id. Lecce, accettata la dimissione dal grado.

Ranzini Luigi, sergente allievo ufficiale 2 bersaglieri, nominato sottotenente di complemento fanteria, con anzianità 1° luglio 1899, e con riserva di stabilire l'ordine della medesima, (articolo 11 n. 2, legge 2 luglio 1896 n. 254), (distretto di residenza Pavia), e destinato effettivo al deposito bersaglieri Asti.

Si presenterà il 15 ottobre 1899 alla sede del 3 bersaglieri per prestarvi il servizio di prima nomina, di cui al n. 3 dell'*Atto 3* del 1898.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con Regi decreti del 4 settembre 1899:

I seguenti ufficiali di fanteria cessano, per ragione di età, di appartenere alla milizia territoriale, e sono inscritti coll'attuale grado nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria, a loro domanda.
De Rossi Agostino, (Rovigo) capitano distretto Rovigo.
Palmieri Gennaro, (Barletta) id. id. Barletta.
Risso Luigi, (Genova) tenente id. Alessandria.
De Marco Alessandro, (Nola) id. id. Castrovillari.
Santangelo Giovanni, id. id. Cefalù (indisponibile).
Bovio Raffaele, id. id. Bari (id.).
De Fanti Saverio, sottotenente id. Barletta (id.).
Rostagno Domenico, (Cuneo) capitano 2 alpini — Savardo Bernardino, (Vicenza) sottotenente fanteria, distretto Vicenza, è Dado Vito, (Trapani) id. id., id. Girgenti, accettate le dimissioni dal grado,
Villani Giuseppe, (Napoli) tenente id., id. Barletta, e Salvetti Francesco, (Firenze) sottotenente id., id. Firenze, cessano, per ragione di età, di appartenere alla milizia territoriale.
D'Adda Carlo, sottufficiale in congedo, ascritto alla milizia territoriale, dimorante ad Abbiategrasso, nominato sottotenente nella milizia territoriale, fanteria, ed assegnato distretto Milano.

Dovrà presentarsi alla sede del 3° reggimento alpini per prestare il mese di servizio di prima nomina, nel limite di tempo stabilito dal § 5 dell'*Atto 1* del corrente anno.

Con Regi decreti del 9 settembre 1899:

Cantelli Mario, sottufficiale in congedo, ascritto alla milizia territoriale, dimorante a Siracusa, nominato sottotenente nella milizia territoriale, arma di fanteria, ed assegnato distretto Siracusa.

Dovrà presentarsi alla sede del reggimento fanteria Siracusa, per prestare un mese di servizio nel limite di tempo stabilito dal § 5 dell'*Atto 1* del corrente anno.

Graziosi Enrico, militare di truppa ascritto alla milizia territoriale, nominato sottotenente commissario di milizia territoriale e destinato effettivo al distretto di Roma.

Si presenterà alla direzione di commissariato del IX corpo d'armata per prestare il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 dell'*Atto 1* del corrente anno.

Ufficiali di riserva.

Con R. decreto del 25 agosto 1899:

Giordano Elpidio, tenente genio, distretto Torino, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 3 settembre 1899:

Bianchi Luigi, capitano cavalleria, distretto Barletta, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 4 settembre 1899:

Fadda cav. Salvatore, tenente colonnello fanteria, distretto Napoli, cessa di appartenere alla riserva per ragione di età, dal 29 agosto 1899, conservando il grado con la relativa uniforme.

Modificazioni alle condizioni per l'ammissione straordinaria al terzo corso dell'Accademia militare, di giovani licenziati in scienze matematiche e fisiche dalle Università del Regno, per l'anno scolastico 1899-1900.

All'intento di render possibile l'ammissione al corso straordinario indetto pel terzo corso dell'Accademia militare, del quale furono oggetto le Circolari n. 30 e 128 del corrente anno, anche a quei giovani che nella prima sessione d'esami non conseguirono il voluto titolo di studio, ma che hanno possibilità di conseguirlo nella prossima ventura sessione autunnale, questo Ministero, a parziale modificazione delle disposizioni contenute nelle Circolari precedenti, ha stabilito quanto appresso:

1° Il numero dei posti messi a concorso sarà di *cinquanta* anzichè di *quaranta*;

2° A tutto il 10 ottobre p. v., possono essere ammessi al concorso predetto anche gli studenti universitari i quali, possedendo tutti gli altri requisiti richiesti, dichiareranno di far pervenire il loro titolo di studio non più tardi del 31 ottobre p. v.;

3° Per i giovani già provvisti del titolo di studio, la data della presentazione all'Accademia militare resta fissata al 15 ottobre p. v., mentre i giovani che usufruiranno della concessione di cui al numero precedente, dovranno presentarsi all'Istituto anzidetto non più tardi del 10 novembre p. v.;

4° Qualora il numero degli aspiranti dichiarati ammissibili superasse il numero di 50, l'esclusione avverrà fra coloro che si riservarono di produrre il titolo di studio dopo la seconda sessione d'esami d'università, essendo agli altri riservata nella graduatoria la precedenza assoluta.

Inoltre potranno essere ammessi al concorso di cui si tratta, anche quei giovani che abbiano età non inferiore ai 18 anni e 6 mesi, e non superiore a quella di 24 anni e 6 mesi al 1° agosto del corrente anno.

Roma, addì 21 settembre 1899.

Il Ministro
G. MIRRI.

Modificazioni alle condizioni di età cui debbono soddisfare i concorrenti per titoli all'ammissione al secondo anno di corso nei Collegi militari, per l'anno scolastico 1899-1900.

A parziale modificazione di quanto è disposto col n. 3 della precedente Circolare del 7 settembre u. s., n. 138, potranno essere ammessi al concorso per titoli per l'ammissione al 2° anno di corso nei Collegi militari di Roma e Napoli, per l'anno scolastico 1899-1900, anche quei giovani che abbiano compiuto l'età di 14 anni e non superato quella di 18 anni al 1° agosto del corrente anno.

Roma, addì 21 settembre 1899.

Il Ministro
G. MIRRI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 20 corrente, in Cadè, provincia di Reggio Emilia, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, li 22 settembre 1899.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 205,599 e N. 205,613 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondenti, rispettivamente, ai numeri 22,659 e 22,673 della soppressa Direzione di Napoli) per L. 265 e L. 110, a favore, la prima di Cappabianca Michele di Giovanni, domiciliato a Napoli; e la seconda di *Cappobianca* Michela di Giovanni, domiciliata a Napoli, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a *Cappabianca Maria Michela Cristina* di Giovanni ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 24 settembre 1899.

Per il Direttore Generale
FERRARA.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,158,926 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 10 annue, al nome di Andreis Luigi fu Francesco, minore, sotto la patria potestà della madre Origlia Francesca ved. Andreis, domiciliato in Avigliana (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Origlia od Oria Giovanni Luigi, detto anche Luigi, fu Pietro, minore, sotto la patria potestà della madre Andreis Francesca ved. Origlia od Oria Pietro, domiciliato ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 13 settembre 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 800,329 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 80, al nome di Vaglio *Margherita* fu Carlo, minore, sotto la patria potestà della madre Ribba Orsola fu Carlo, domiciliata in Pinerolo (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Vaglio *Carola-Margherita* fu Carlo (comunemente chiamata Margherita), minore, ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 14 settembre 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 747,800 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 430, al nome di *Pelati Anna Angela* fu Luigi, minore, sotto la patria potestà della madre Virginia Queirolo, domiciliata a Rapallo, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Pelati *Angela Anna* fu Luigi, minore ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 2 settembre 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 107 ordinale, 944 di protocollo e 553 di posizione, rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Firenze, in data 5 agosto 1899, alla signora Gianni Annunziata fu Giovanni, pel deposito da lei fatto di due cartelle al portatore del Consolidato 5 °/₀ della complessiva rendita di L. 50 per tramutamento di iscrizione nominativa.

Ai termini dell'articolo 334 del Regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, qualora non siano intervenute opposizioni, si procederà alla consegna del certificato di rendita, già emesso, alla detta signora Gianni, senza obbligo di richiedere la ricevuta dichiarata smarrita, che resterà di nessun valore.

Roma, il 14 settembre 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta a stampa N. 433 d'ordine, N. 6356 di protocollo e N. 41,014 di posizione, già rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Genova, in data 7 settembre 1894, al sig. Traverso Giacomo fu Paolo, pel deposito da lui fatto di un assegno provvisorio nominativo dell'annualità di L. 1,27 al godimento dal 1° gennaio 1873 e di una cartella della rendita di L. 5 col godimento dal 1° luglio 1894.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, eseguite le pubblicazioni prescritte dall'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato il nuovo titolo al signor Traverso Benedetto fu Andrea, senza obbligo della esibizione della ricevuta smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 2 settembre 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 25 settembre, a lire 107,38.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane, nella settimana dal 25 settembre a tutto il 1° ottobre 1899, per daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 107,40.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

23 settembre 1899.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 °/₀ *lordo*	99,71 ⁵/₈	97,71 ⁵/₈
	4 ¹/₂ °/₀ *netto*	110,67 ¹/₈	109,54 ⁵/₈
	4 °/₀ *netto*	99,43 —	97,43 —
	3 °/₀ *lordo*	63,73 —	62,53 —

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Telegrammi dei giornali inglesi annunziano che a Pretoria, capitale del Transwaal, è stato pubblicato un *Libro verde*.

Questo *Libro* contiene il rapporto dell'*attorney general* sui negoziati coll'Agente britannico, negoziati che condussero alla proposta della concessione condizionata della franchigia dopo cinque anni.

Nel corso della discussione, fu convenuto che i due Governi si metterebbero d'accordo su questa questione e sulla relativa accettazione, prima che l'offerta venisse fatta ufficialmente.

L'*attorney general* dice inoltre che il progetto di proposta fu telegrafato a sir A. Milner, e che il Governo inglese inviò all'Agente britannico un telegramma che fu interpretato come accettazione dell'offerta in parola.

L'*attorney general* dice pure che, se il Transwaal avesse potuto prevedere che delle difficoltà sarebbero sollevate a proposito dell'alta sovranità, esso non avrebbe fatto quelle proposte, ma avrebbe immediatamente accettato l'invito di prender parte ad una Conferenza mista sulla base dei sette anni.

L'*attorney* dichiara che esso non ha mai promesso all'Agente britannico che i nuovi membri del Raad sarebbero autorizzati a parlare inglese, ma che ha semplicemente espresso l'opinione che la questione si risolverebbe facilmente in seguito.

L'*attorney* rammenta, da ultimo, che nel telegramma a sir A. Milner non fu fatto cenno di questo punto.

***

I giornali transwaaliani pubblicano la lettera ufficiale colla quale, quindici anni or sono, l'alto Commissario inglese notificava al Governo transwaaliano i progetti del Governo di

Londra, in seguito ai quali fu firmata una Convenzione dai delegati dei due paesi.

In questa lettera non è detto che l'alta sovranità dell'Inghilterra continuerà ad esercitarsi. Vi si riconosce il Governo interno del Transwaal perfettamente autonomo, come quello dello Stato libero d'Orange. La lettera dichiara che i diritti della Granbretagna si limiterebbero a controllare le relazioni estere, diritti stabiliti nell'articolo quarto della suddetta Convenzione.

***

Da Londra si telegrafa prevalere l'opinione che, la ventura settimana, il Governo inglese farà al Transwaal nuove proposte concrete. Al Transwaal si accorderà una settimana di tempo per rispondere. Nel caso che il Transwaal rispondesse con un nuovo rifiuto, il Governo invierebbe nell'Africa meridionale un intero Corpo d'esercito.

***

La Legazione portoghese, a Londra, dichiara inesatta la notizia, pubblicata dai giornali, che le trattative coll'Inghilterra, per la presa di possesso della baia di Delagoa da parte degli inglesi, verrebbero chiuse fra pochi giorni.

Non ostante questa smentita, l'*Agenzia Reuter* sostiene l'esattezza della voce che l'Inghilterra riceverà dal Portogallo, dal 1° ottobre p. v. in poi, la baia di Delagoa in affitto.

***

Sulla crisi Ministeriale in Austria si telegrafa da Vienna, 23 settembre, al *Piccolo* di Trieste:

« Pare che la crisi sarà brevissima. Secondo le ultime notizie, è quasi certo che l'idea di assegnare l'incarico di comporre il nuovo gabinetto al Principe Alfredo Liechtenstein, sia stata abbandonata.

« Il Principe Liechtenstein aveva l' intenzione di formare un Gabinetto, quasi interamente di Destra. I risultati negativi dati negli ultimi anni da simili Gabinetti, e la pessima impressione che il nome del nuovo Presidente dei Ministri avrebbe prodotto presso i partiti dell'opposizione, hanno forse determinato l'abbandono del Principe Liechtenstein, e il ritorno all'idea di formare un Ministero d'impiegati ».

L'uomo, che in questo caso avrebbe la maggior probabilità di venire incaricato della formazione del nuovo Gabinetto, sarebbe il dott. Ernesto de Körber, già Ministro della Giustizia nel Ministero Kielmansegg, il quale, ad ogni modo, questa volta, terrebbe, oltre alla Presidenza, anche il portafoglio dell'Interno.

Non è ancora certo se il Körber riceverà l'incarico formale di formare il Gabinetto, oppure se verrà addirittura nominato Ministro dell'Interno con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

***

Il *New-York Herald* annunzia che il Governo degli Stati-Uniti, in seguito a rimostranze della China, ha dato al generale Otis l'ordine di permettere ai chinesi di stabilirsi nelle Filippine.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. E. il Ministro Baccelli visitò ieri mattina, a Lucca, la fabbrica Balestreri a Ponte a Moriano ed intervenne, colle autorità, all'inaugurazione del Museo Carrariano. Parlarono il Sindaco ed il bibliotecario Boselli.

Quindi assistette ad una splendida ed applaudita conferenza dell'on. Gallo, su Francesco Carrara.

Poi ricevette le rappresentanze delle Scuole e dei Comuni vicini e quindi gli onorevoli senatori Buonamici e Petri e gli onorevoli deputati Gallo, Luporini e Matteucci.

Cedendo alle vive istanze personalmente fattegli da questi suoi colleghi della Camera e dal Sindacato di Lucca, S. E. l'on. Ministro rinviò la sua partenza e, dopo aver assistito all'applaudita conferenza del prof. Calisse su Francesco Carrara, visitò l'ospedale.

Seguì un banchetto offerto dal Comune nella sala del Consiglio.

Parlarono il Sindaco Giovannini, il prof. Supino e gli onorevoli Luporini e Bonamici.

L'on. Ministro Baccelli, vivamente applaudito, ringraziò Lucca che ricorda degnamente Francesco Carrara. Disse che il concetto della pena, dichiarato dal Carrara, è gloria d'Italia. Bevve al glorioso avvenire dell'Italia unita ed indissolubile sotto Casa Savoja.

Intervenne poi al Concorso ippico ed al teatro, e partì a mezzanotte, ossequiato alla stazione dalle autorità e applaudito dalla popolazione.

S. E. il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio, on. Salandra, giunse a Pistoia ieri l'altro, accompagnato dal Prefetto di Firenze, e fu ricevuto alla stazione dal Sindaco Cancellieri, dagli onorevoli deputati Casciani, Michelozzi e Nicolini, dalla Presidenza dell'Esposizione e dalle altre autorità cittadine.

L'on. Salandra si recò prima al Municipio ed indi all'Esposizione circondariale, che visitò lungamente.

Poi intervenne ad un'adunanza del Congresso dei viticultori toscani.

L'on. deputato Nicolini, Presidente del Congresso, cedè il suo posto all'on. Ministro, esprimendo la piena fiducia nella sua opera a favore dell'agricoltura e dell'industria.

L'on. Ministro, ringraziando l'on. Nicolini, parlò dei doveri che gli incombono verso la viticoltura e l'enologia nazionale, di cui gode constatare i grandi progressi. Di questi una prova notevole si è avuta nei campioni inviati a Roma per l'ammissione all'Esposizione universale di Parigi. Dichiarò tuttavia che bisogna sempre più diffondere le buone pratiche mediante l'istruzione agraria e in specie le cattedre ambulanti, che danno ottimi risultati. Bisogna pure agevolare gli studî, sia all'interno che all'estero.

Accennò alle speranze di estendere, mediante Convenzioni commerciali, il consumo del vino italiano in America.

In quanto al Trattato di commercio con la Francia, egli, avendone preveduti i modesti risultati rispetto all'esportazione del vino, non ha provata alcuna disillusione. Cercherà tuttavia di ottenere il massimo effetto utile, curando il miglioramento delle tariffe dei trasporti, sia terrestri sia marittimi.

Il Ministro Salandra parlò infine della lotta contro la fillossera e dell'opera di ricostituzione dei vigneti, dichiarando che egli considera questo problema come il primo e il più urgente fra quelli che s'impongono alla sua attenzione. Ricordando la recente scoperta dell'infezione fillosserica in Puglia, augurò che i viticultori pugliesi, con l'aiuto dello Stato, resistano anche a questa sventura, e conchiuse portando il loro saluto ai viticultori toscani.

Il discorso di S. E. l'on. Ministro fu accolto da vivissimi applausi.

L'on. Ministro prese poscia parte alla discussione del Congresso, che in quel momento si svolgeva appunto sul tema della fillossera. Quindi il Congresso fu chiuso con nobili parole del Presidente Nicolini, che ricambiò i saluti e gli auguri ai viticultori pugliesi.

Venne quindi offerto all'on. Ministro Salandra un banchetto di circa 70 coperti, alla fine del quale il Sindaco ed i Presidenti dei due Comitati delle Esposizioni industriale e dell' arte antica salutarono l'on. Ministro.

Questi rispose osservando come la Mostra circondariale di Pistoia, riveli le crescenti attività e prosperità economica della regione toscana, onde si può trarne argomento a smentire le impressioni pessimiste, che leggermente si diffondono sulla nostra economia nazionale. Si fermò poi specialmente sopra le singolari attitudini dei toscani all'industria artistica, nella quale noi possiamo superare le altre nazioni. Conchiuse brindando alla prosperità di Pistoia.

Nella sera S. E. l'on. Salandra partì per Lucera, ove arrivò ieri mattina, ricevuto alla stazione da tutte le autorità e con grande entusiasmo da tutta la popolazione.

L'on. Salandra che, dopo la sua nomina a Ministro, si recava per la prima volta nel capoluogo del suo Collegio, visitò gli Istituti di beneficenza, il Regio Liceo ed il Circolo di Lucera.

Iersera ebbe luogo un ricevimento al Municipio in onore del Ministro.

La Scuola commerciale femminile di Roma. — Stamane si sono aperte le inscrizioni ai corsi della Scuola commerciale, istituita per abilitare direttrici, contabili e commesse di aziende commerciali. Le iscrizioni si riceveranno dalle ore 9 alle 14 tutti i giorni non festivi.

Alla Scuola saranno ammesse giovanette appartenenti ad oneste famiglie, dell'età non maggiore di anni 16, licenziate dalle scuole elementari riconosciute dallo Stato o che provino, mediante esame, di possedere le cognizioni corrispondenti al programma della 5ª elementare.

Echi del XX Settembre. — L'altra sera le Società italiane di Parigi festeggiarono l'anniversario del 20 settembre 1870 con un banchetto al Ristorante della *Porte Dorée*, sotto la presidenza d'onore dell'Ambasciatore conte Tornielli.

Il banchetto fu di circa duecento commensali, fra cui numerose notabilità della Colonia, e l'intero personale dell'Ambasciata.

L'Ambasciatore, conte Tornielli, pronunziò un applaudito discorso, salutando la memoria di Re Vittorio Emanuele, fondatore dell'unità italiana. Chiuse con brindisi a Re Umberto ed al Presidente della Repubblica, Loubet.

Parlarono poscia, applauditi, Caponi e Raqueni.

Vennero suonati, acclamatissimi, la Marcia Reale, l'Inno di Garibaldi e la Marsigliese, e furono inviati telegrammi al Re ed al Sindaco di Roma, principe Ruspoli.

Congresso degli elettricisti. — Ieri l'altro, a Como, venne chiuso il Congresso internazionale degli elettricisti, con una importante comunicazione del prof. Alessandro Volta.

Alla sera i Congressisti intervennero ad un ricevimento dato in loro onore, e ieri, prima di sciogliersi, visitarono gl'impianti di Paderno e di Pizzola.

IX Congresso degli ingegneri ed architetti italiani. — Questo importante Congresso s'inaugurerà a Bologna il 1° ottobre e durerà fino al giorno 8. La seduta inaugurale avrà luogo nelle sale dei Notai.

Il Comitato esecutivo ci comunica:

« Pervennero già numerosissime le adesioni dei Tecnici da ogni parte del Regno; della massima importanza sono le Tesi proposte per la discussione, ed interessantissime le gite organizzate dal Comitato.»

Il detto Comitato ci invia pure il programma dei festeggiamenti, nel quale è stabilito: Per il 3 ottobre visita alla diga di Casalecchio e ricevimento delle Ferrovie e gita a Ravenna; il 4 visita al mercato del bestiame e ricevimento al Municipio; il 5 e 6 gite a Ferrara, Bondeno e Codigoro; il 7 ricevimento della Provincia; l'8 adunanza e banchetto di chiusura.

Inaugurazioni — Ieri a Montefiascone fu inaugurato solennemente, sulla piazza Municipale, un ricordo marmoreo a Re Vittorio Emanuele, a Giuseppe Garibaldi, a Giuseppe Mazzini ed a Camillo Cavour.

Erano presenti le Autorità, le Associazioni e numeroso popolo esultante.

Parlarono, applauditi, l'avv. Fogante, presidente del Comitato, il Sindaco, prof. Andreani, ed il prof. Colmi Baldeschi.

— A Castellammare di Stabia vennero pure inaugurate le lapidi deliberate dal Municipio alla memoria dei tenenti Desantis e Putti, caduti ad Adua.

Indi, alla presenza delle Autorità, ha avuto luogo la solenne commemorazione dei caduti.

Nave infetta. — L'altra sera giunse a Genova il piroscafo *Sirio*, della N. G. I., proveniente dal Plata con 4004 passeggieri.

Durante il viaggio ebbe otto casi di febbre gialla, di cui due seguiti da morte. Due malati sono ancora convalescenti.

Fu ordinata la partenza del piroscafo per la stazione sanitaria dell'Asinara.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Ems*, del N. L., giunse ieri l'altro a Genova, proveniente da New-York. Ieri il piroscafo *Orione*, della N. G. I., da San Vincenzo proseguì pel Plata.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 22. — Il Ministro delle Colonie, Chamberlain, ha diretto ieri al Governo del Transwaal un dispaccio redatto durante il Consiglio dei Ministri, tenutosi ieri al *Foreign Office*.

Il testo del dispaccio verrà pubblicato appena esso sia pervenuto a Pretoria.

MADRID, 23. — I Vescovi che presero parte al Congresso di Burgos, hanno diretto alla Regina-Reggente un Messaggio nel quale assicurano il Re del loro rispetto e chiedono al Governo che ponga fine agli abusi del Protestantesimo e della Massoneria.

I Vescovi hanno pure diretto un Messaggio al Presidente del Consiglio, Silvela, nel quale domandano che coloro che appartengono alla Massoneria non possano sedere alla Camera.

PARIGI, 23. — Una parte della squadra del Mediterraneo partirà in ottobre per visitare i principali porti del Levante.

BELGRADO, 23. — *Processo per l'attentato contro Re Milano.* — L'udienza è stata ripresa oggi, e vennero uditi i testi a carico e a discarico degli accusati Pavitchevitch ed Alavantitch.

Il Procuratore Generale ha quindi dichiarato che mantiene tutti i punti di accusa della sua requisitoria.

Infine il Presidente del Tribunale ha dichiarato chiusi i dibattimenti.

La sentenza sarà emanata prossimamente.

VIENNA, 23. — Il Principe Ferdinando di Bulgaria giungerà qui il 26 corrente e scenderà alla Hofburg, ospite dell'Imperatore.

UDINE, 23. — È morto in Antivari Mons. Pietrantonio, Vescovo titolare di Eudossia ed ausiliare dell'Arcivescovo di Udine.

BELGRADO, 24. — Knezevic informò le autorità di aver fatto l'ultima dichiarazione dinanzi al Tribunale in seguito ad esortazioni del capitano della gendermeria, Georgevic, comandante del carcere, il quale gli dette un pugnale e lo esortò a dichiarare l'innocenza di Nicolics, che è padre di quattro figli e degli altri istigatori dell'attentato ed a suicidarsi, perchè sarebbe sicuramente condannato alla pena di morte.

Knezevic consegnò alle autorità il pugnale che aveva tenuto nascosto durante parecchi giorni nella fodera di una manica.

Georgevic, che si dice sia stato corrotto dagli agenti del prin-

cipe Karageorgevic, è stato arrestato e verrà tradotto dinanzi al Tribunale.

PARIGI, 24. — Il Principe Luigi Napoleone, attualmente qui, partirà quanto prima per l'Italia.

ALGERI, 24. — Venne perquisito, ieri, il domicilio di Max Regis e vi furono sequestrati importanti documenti.

PARIGI, 24. — Il *Figaro* dice che Max Regis si è imbarcato, iersera, diretto ad Alicante.

MADRID, 24. — Una tempesta imperversò al Sud-Est della Spagna.

Vi sono otto morti e gravi danni.

LONDRA, 24. — I giornali pubblicano una lettera di Dilke, il quale considera inevitabile la guerra fra l'Inghilterra ed il Transwaal.

FERROL, 24. — Iersera vi furono disordini.

Tremila persone presero a sassate la sede del Circolo Cattolico ed il Municipio, rompendone i vetri.

Le guardie di città fecero una carica contro i dimostranti, ma furono respinte.

Undici guardie ed alcuni borghesi rimasero feriti.

Finalmente intervennero i gendarmi a cavallo, che dispersero i dimostranti.

Regna agitazione.

ALESSANDRIA D'EGITTO, 24. — Ottocentotrenta fucilieri partono pel Natal.

LORENCO MARQUEZ, 24. — Il Governatore Generale ha dichiarato di non saper nulla circa la cessione in affitto della baja di Delagoa all'Inghilterra.

LONDRA, 24. — Il Ministro della guerra, marchese di Lansdowne, ha ordinato che si porti a 50,000 uomini il contingente della spedizione nell'Africa meridionale.

Si è tenuto oggi un *meeting* per protestare contro la politica bellicosa dell'Inghilterra. Essendosi però fatta una contro-dimostrazione in favore dell'Imperialismo, ne sorse un conflitto.

La polizia disperse i dimostranti. Vi furono parecchi feriti e furono fatti numerosi arresti.

LONDRA, 25. — Sono scoppiati nuovi disordini nelle isole Samoa.

NEW-YORK, 25. — Vi fu una collisione ferroviaria a Florence (Colorado), nella quale si ebbero a deplorare sei morti.

PARIGI, 25. — Il *Gaulois* dice che il Ministro della guerra, generale de Galliffet, ha proibito agli ufficiali che viaggiano all'estero di assistere alle manovre od agli esercizi militari senza l'autorizzazione delle Autorità di quei paesi e soggiunge che la reciprocità è stata stabilita in Francia per gli ufficiali esteri.

LONDRA, 25. — Il *Daily Telegraph* ha da Ondurman: Il Sirdar Kitchener e Wingate conferirono per concretare i particolari della spedizione contro il Califfo.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 23 settembre 1899

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60

Barometro a mezzodì 756,1

Umidità relativa a mezzodì 77

Vento a mezzodì . . . . S moderato.

Cielo . . . . piovigginoso.

Termometro centigrado . . . . . { Massimo 24,8. / Minimo 17°,9.

Pioggia in 24 ore . . . . mm. 1,2.

Li 23 settembre 1899.

In Europa pressione elevata sulla Transilvania a 771; bassa sulla Svezia a 743.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso ovunque fino a 4 mm. verso il centro; pioggie generali e qualche temporale sull'Italia superiore.

Stamane: cielo generalmente nuvoloso o coperto, qua e là piovoso sulla penisola.

Barometro: 759 sul Golfo Ligure; 760 Alessandria, Modena, Pesaro, Civitavecchia; 761 Torino, Domodossola, Venezia, Roma; 763 Palermo, Napoli, Brindisi; 764 Catania, Reggio, Lecce.

Probabilità: venti freschi settentrionali al N, meridionali altrove; cielo nuvoloso o coperto con pioggie, qualche temporale.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 23 settembre 1899.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	coperto	calmo	24 0	18 2
Massa e Carrara	piovoso	calmo	26 4	15 6
Cuneo	nebbioso	—	16 9	12 5
Torino	coperto	—	16 8	14 0
Alessandria	—	—	—	—
Novara	coperto	—	18 9	14 6
Domodossola	piovoso	—	18 5	12 4
Pavia	nebbioso	—	23 6	15 0
Milano	coperto	—	21 4	15 8
Sondrio	coperto	—	17 7	12 8
Bergamo	piovoso	—	17 0	13 0
Brescia	piovoso	—	24 6	15 5
Cremona	coperto	—	22 2	15 0
Mantova	$^{3}/_{4}$ coperto	—	20 0	14 0
Verona	—	—	—	—
Belluno	piovoso	—	17 3	11 0
Udine	coperto	—	18 0	13 5
Treviso	coperto	—	20 5	14 9
Venezia	piovoso	calmo	21 7	16 0
Padova	piovoso	—	19 8	15 0
Rovigo	piovoso	—	22 4	14 0
Piacenza	coperto	—	21 2	15 0
Parma	piovoso	—	22 9	15 2
Reggio nell'Em.	piovoso	—	22 6	15 5
Modena	coperto	—	22 3	15 0
Ferrara	$^{1}/_{2}$ coperto	—	22 3	16 4
Bologna	piovoso	—	23 2	15 0
Ravenna	nebbioso	—	27 0	12 0
Forlì	nebbioso	—	23 6	15 6
Pesaro	coperto	calmo	24 2	18 5
Ancona	coperto	calmo	25 3	20 3
Urbino	piovoso	—	23 8	15 0
Macerata	coperto	—	24 2	17 3
Ascoli Piceno	coperto	—	25 5	17 5
Perugia	coperto	—	25 0	15 4
Camerino	coperto	—	26 0	14 0
Lucca	temporalesco	—	26 3	14 8
Pisa	piovoso	—	28 2	16 2
Livorno	coperto	calmo	26 5	17 5
Firenze	piovoso	—	26 1	18 1
Arezzo	piovoso	—	27 4	16 8
Siena	coperto	—	25 3	15 8
Grosseto	$^{1}/_{2}$ coperto	—	27 1	19 1
Roma	coperto	—	26 6	17 9
Teramo	coperto	—	25 8	16 6
Chieti	nebbioso	—	23 2	12 4
Aquila	coperto	—	23 5	13 0
Agnone	piovoso	—	23 2	16 4
Foggia	$^{3}/_{4}$ coperto	—	27 8	16 0
Bari	$^{3}/_{4}$ coperto	calmo	24 0	18 2
Lecce	sereno	—	29 [illegible]	[illegible]8 0
Caserta	$^{1}/_{4}$ coperto	—	26 1	17 5
Napoli	$^{1}/_{2}$ coperto	calmo	24 3	19 4
Benevento	—	—	—	—
Avellino	$^{1}/_{4}$ coperto	—	24 1	11 7
Caggiano	$^{1}/_{4}$ coperto	—	21 6	14 5
Potenza	$^{1}/_{2}$ coperto	—	22 0	14 5
Cosenza	sereno	—	27 0	16 0
Tiriolo	$^{1}/_{2}$ coperto	—	21 0	16 2
Reggio Calabria	coperto	calmo	26 6	20 0
Trapani	coperto	calmo	30 2	23 2
Palermo	coperto	legg. mosso	29 8	17 2
Porto Empedocle	sereno	calmo	26 0	18 0
Caltanissetta	$^{1}/_{2}$ coperto	—	28 0	16 4
Messina	coperto	legg. mosso	27 6	21 0
Catania	$^{3}/_{4}$ coperto	calmo	27 7	19 4
Siracusa	$^{1}/_{2}$ coperto	calmo	27 0	19 0
Cagliari	$^{3}/_{4}$ coperto	calmo	27 0	18 5
Sassari	coperto	—	26 1	17 9

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini — Tipografia delle Mantellate — *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.